



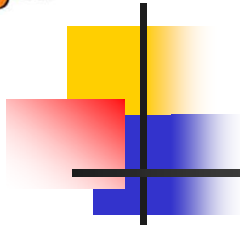
RC PRODOTTI: USA, CANADA E MESSICO SONO RISCHI COMPARABILI? E, ALLORA, LA CINA?!

Dr. Riccardo Tacconi
e.Mail riccardo1946.tacconi@alice.it
Rassegna Stampa "Un Geco in Frac"





- Molto spesso, nelle quotazioni RC Prodotti, le esportazioni in USA, Canada e Messico sono quotate allo stesso modo, mentre la Cina è del tutto trascurata.
- Questa scelta è giustificata?
- E' quello che vedremo in questa *breve* lezione.....



- **Agghiacciante affermazione!
Mettetevi comodi!!**



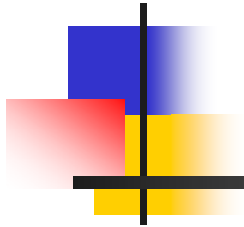


Premessa:

- **USA, Canada e Mexico sono Stati federali, con tutto quello che ne consegue: norme federali e norme statali.....**
- **La Repubblica Popolare Cinese, pur godendo le Province di ampia autonomia, no.**



Quanto contano questi quattro Paesi per l'export italiano?



Dati 2011



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



USA

- L'export in USA ammonta a quasi 34 miliardi di dollari.
- Fonte: <http://www.census.gov/foreign-trade/statistics/product/enduse/imports/>
- I settori più importanti (sopra 1 miliardo di dollari):
 - Macchinari industriali (6,7 mld)
 - Medicinali, diagnostici e simili (2,4 mld)
 - Oggetti per la casa (2,2 mld)
 - Prodotti derivati dal petrolio (1,6 mld)
 - Vini ed affini (1,5 mld)
 - Prodotti in pelle (1,1 mld)



CANADA

- Le esportazioni italiane in Canada ammontano a 4,662 miliardi di dollari canadesi (fonte http://www.ic.gc.ca/sc_mrkti/tdst/tdo/tdo.hp#tag) su un totale di 403,91 miliardi totali (1,15%), principalmente :
 - Vini e simili (0,32 mld)
 - Farmaci e simili (0,28 mld)
 - Derivati del petrolio (0,19 mld)
- **Il 75% delle esportazioni canadesi è diretto in USA**



MEXICO

- L'export italiano in Messico è di circa 3,2 miliardi di Euro (fonte *Cámara de Comercio Italiana en Mexico, A.C. e ISTAT*), in cui predominano:
 - Macchinari (0,40 mld)
 - Derivati del petrolio (0,34 mld)
 - Prodotti chimici (0,30 mld)
 - Metallurgia (0,23 mld)
 - Autoveicoli ed affini (0,14 mld)
- L'80% delle esportazioni messicane è diretto in USA



REPUBBLICA POPOLARE CINESE

- **L'Italia esporta circa 14 miliardi di dollari in Cina (fonte: ICE), soprattutto:**
 - **Macchinari (4,3 mld)**
 - **Semilavorati (1,8 mld)**
 - **Abbigliamento (1,1 mld)**
 - **Veicoli (0,3 mld)**



Sistemi giuridici a confronto

PAURA!!!



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



Gli Stati Uniti in 6 pillole



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



1) Responsabilità oggettiva

- Si è un po' allentata la guardia, con il **Restatement of the Law Third, Torts: Products Liability (1998)**, in base al quale la responsabilità oggettiva ricorre immediatamente **solo** nel caso di difetto di fabbricazione.
- Nel caso di difetto di progettazione è il danneggiato, che deve dimostrare che il prodotto poteva essere progettato in maniera diversa
- In caso di informazioni false e fuorvianti si è responsabili.



Per i prodotti farmaceutici

- La situazione è complicata dal fatto che ogni Stato può stabilire le proprie modalità per le istruzioni per l'uso, come riconosciuto dalla Corte Suprema con la sentenza *Wyeth/Levine* (2009), che "abolisce" il valore assolutorio dell'attinenza alle istruzioni della FDA.
- Questo valore assolutorio è stato conservato solo per i farmaci generici (sentenza *Pliva/Mensing* 2011).



In generale, si richiede, comunque,

- Che il produttore provi che i suoi prodotti siano affidabili in base a tests che possono differire Stato da Stato (per la serie "E qui sono "Walter" – come direbbe la Littizzetto – amari", specialmente per i distratti fabbricanti italiani).
- Che il danneggiato provi che esista la **proximate cause**, cioè che il fabbricante poteva – usando la dovuta diligenza - prevedere l'evento, che si è verificato, per cui è responsabile dei danni, che ne conseguono.
- Se, invece, il rischio dato non poteva essere ragionevolmente anticipato, non si determina la proximate cause e, quindi, non viene riconosciuta la sua responsabilità
- Che il fabbricante conservi tutta la documentazione elettronica, richiesta di norma dai Tribunali, in quanto – se non lo fa – il Giudice può anche stabilire che tale documentazione ha valore **contro** di lui (un buon sistema di conservazione costa almeno 200.000 USD)



- Poi, qualche Stato è più affezionato ad una responsabilità oggettiva a tutto campo, mentre la North Carolina non l'applica mai.
- Se esporti negli USA, **devi sapere** in quale Stato vanno a finire i tuoi prodotti e quale sia la giurisprudenza locale, per preparare istruzioni per l'uso più adatte.
- ***Fate tutti così, vero???***



2) Giuria e giudici

- La Giuria è quasi sempre presente, ma scordatevi Perry Mason e tutte le belle cause, che appaiono nelle più recenti serie televisive.
- La maggior parte delle cause si chiude nella fase pre-processuale, con grandi incontri fra avvocati, che si felicitano dell'esito, emettendo poderose parcelle.
- I giudici statali sono eletti dal popolo, quelli federali no.
- Il sistema processuale prevede tre gradi di giudizio a livello statale e altrettanti a livello federale (con competenze diverse). In cima a tutto la Corte Suprema.



3) Contingency fees

- In linea di principio, ognuno si tiene le spese del proprio avvocato.
- Il consumatore, che fa causa, di norma concorda con l'avvocato che – se perde – non pagherà niente; se vince darà una cospicua percentuale del risarcimento all'avvocato.
- Il produttore, invece, dovrà sempre e comunque pagare il proprio avvocato, per cui, se il danno è modesto (entro i 15.000 USD), preferisce pagare, invece di affrontare la causa.



QUESTO È IL VERO PROBLEMA PER CHI ESPORTA IN USA!!



4) Class action

- **Esiste una complessa normativa federale, cui fanno compagnia quelle dei diversi Stati.**
- **Il vantaggio del sistema è che, avviata da qualcuno una class action, tutte le persone, che hanno i requisiti per far parte della "classe", sono automaticamente arruolate e si avvantaggeranno dell'esito favorevole dell'azione, senza bisogno di una approvazione specifica da parte loro.**
- **Colpiscono di solito le aziende più grandi; il tasso di sopravvivenza delle aziende a queste azioni è del 65,1%. Le altre falliscono.**



Scordatevela!
La sua era una *mass action*,
in cui tutti devono dare la delega
all'avvocato ed approvare
espressamente la transazione.



5) Recall

- Non ci sono norme specifiche, che stabiliscono l'obbligo di ritiro di un prodotto, ma l'orientamento giurisprudenziale riconosce, di fatto, questo obbligo.
- Le Autorità di vigilanza sui vari prodotti, inoltre, lavorano intensamente e, anche quando non hanno il potere diretto di imporre un ritiro, sanno essere convincenti in tal senso.
- Le campagne di richiamo sono centinaia all'anno.



6) Punitive and exemplary damages – il mito e la realtà

- Sono i danni compensativi che la giuria riconosce alla vittima, quando la condotta, che ha dato luogo al danno, è particolarmente “maliziosa”.
- Servono a spingere il danneggiato a preferire la sede civile a quella penale.
- I dati del Dipartimento di Giustizia mostrano come i punitive damages siano riconosciuti solo nel 2% delle cause civili, che arrivano al dibattimento, e che il loro valore medio è compreso fra \$ 38.000,00 e \$ 50.000,00, anche se, ovviamente, non mancano i casi di somme ingenti (in genere in sentenze di primo grado, poi riformate in appello), e anche se si rileva una forte tendenza all’aumento, sia della loro entità che della loro frequenza, negli ultimi 5 anni.
- Il rapporto “legale”, riconosciuto dalla Corte Suprema, fra danno e punitive è di 4:1 anche se, spesso, le Corti Statali se ne fregano.



CANADA

Sempre in 6 pillole!!



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



Normativa di riferimento

- Québec: sistema basato su un codice di stampo franco-europeo.
- Altri Stati: sistema di common law. Qui lo Stato di riferimento è l'Ontario, il più industrializzato.
- Esiste però il Canada Consumer Product Safety Act (CCPSA) del 2010 entrato in vigore nel Giugno 2011, che fissa regole generali per la protezione dei consumatori.



1) Responsabilità oggettiva

- **Non** è previsto un sistema di Strict liability of Tort di modello statunitense.
- In generale, è il danneggiato che deve dare la prova della colpa del produttore e della sua violazione degli obblighi contrattuali, anche se può avvalersi di un sistema di presunzioni a suo favore.
- L'azione tipica del Québec è un'azione di responsabilità contrattuale.



2) Giuria e giudici

- Nel Québec non è prevista.
- Anche negli Stati di common law, i processi civili davanti ad una giuria sono rarissimi e riservati a casi particolari, autorizzati di volta in volta.
- La competenza a giudicare è quindi quasi esclusivamente dei giudici, che appartengono alle Corti provinciali e territoriali e alle Corti federali.



3) Contingency fees

- Sono possibili patti di quota lite, ma nell'ambito di quanto previsto dalle specifiche normative locali.
- In tutti gli Stati del Canada vale il principio della soccombenza, per cui chi perde paga anche il legale avversario.



4) Class action

- Introdotta per primo dal Québec nel 1978 (Stato in cui di solito si hanno più class action), è regolata, nei principi generali, ferme le norme statali, dalla Loi uniforme sur les recours collectifs del 2006.
- Bisogna aderire espressamente all'azione.
- Esiste un registro apposito in cui sono iscritte le azioni, una volta riconosciute come fondate.
- Sono autorizzate tra le 80 e le 100 azioni all'anno.



5) Recall

- **Non esistono norme specifiche, ma un obbligo generale di verifica, controllo e avviso di pericolo, imposto dal Consumer Protection Act a carico dei produttori.**
- **Le Agenzie di controllo, comunque, picchiano duro!!**



6) Punitive and exemplary damages

- Sono riconosciuti assai raramente, sia negli Stati di common law che nel Québec (dove è necessaria un'esplicita previsione di legge), anche se non sono mancati casi di condanne importanti, ma riguardanti casi di frodi bancarie o simili.
- Per darli, il produttore deve essere stato veramente “nu fetiente”!!



MEXICO

Sempre in 6 pillole



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



1) Responsabilità oggettiva

- In linea generale, il sistema di responsabilità messicano è basato sul **principio della colpa**, salvo pochi ristretti casi riguardanti l'obbligo di avviso sui rischi, per esempio di autoveicoli e pneumatici.
- Una corrente della dottrina sostiene, però, che l'art. 82 della Ley Federal de Protección al Consumidor la introduce, in quanto sul consumatore grava solo l'obbligo di dimostrare l'esistenza di un vizio occulto del prodotto, che lo renda inadatto all'uso cui è destinato.
- Noi diremmo che siamo di fronte ad una responsabilità presunta



2) Giuria e giudici

- Non è previsto nessun procedimento davanti ad una giuria.
- I processi sono affidati unicamente ai giudici, che, specie quelli statali, sono abbastanza sensibili alle lusinghe di chi può permetterselo....
- Il sistema si divide fra corti statali e corti federali a seconda delle competenze. Al di sopra di tutti, la Corte suprema di giustizia.



3) Contingency fees

- Sono possibili patti di quota lite, ma
- Chi perde paga tutte le spese legali



4) Class action

- **Esiste un'apposita normativa entrata in vigore nel 2011.**
- **Il sistema di adesione è misto:**
 - **Opt-out per le azioni che riguardano diritti diffusi;**
 - **Opt-in per le azioni che riguardano diritti collettivi o diritti individuali omogenei.**
- **Gli avvocati si stanno fregando le mani, in previsione dei problemi interpretativi dei termini indicati**



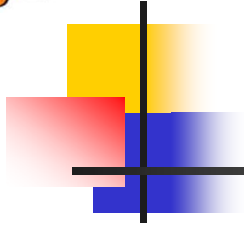
5) Recall

- E' regolata indirettamente dall'art. 41 della Ley Federal de Protección al Consumidor, ma limitatamente all'obbligo, quando appare necessario, di migliorare ed aggiornare le istruzioni per l'uso.



6) Punitive and exemplary damages

- Non esistono nei termini conosciuti negli Stati Uniti,
- ma la Ley Federal de Protección al Consumidor prevede, per determinati casi, un *quid*, in eccesso al danno, nella misura del 20% di quanto richiesto per il danno vero e proprio.



Finito????





Valutazione

- Da quello che abbiamo visto, appare chiaro
- che il Canada non rappresenta un rischio maggiore di Gran Bretagna e Francia
- e che il Messico non è peggio della Spagna,
- cioè di Paesi che vengono quotati nell'ambito del tasso Resto del Mondo!



Per dare un'immagine sintetica del confronto

STATI UNITI



LA SPORCA DOZZINA

CANADA



I GENTILUOMINI

MEXICO



LE GENTILDONNE



Ma, allora,

- **Perché diavolo vengono quotate come gli Stati Uniti???!!!!!**





Forse una ragione c'è....

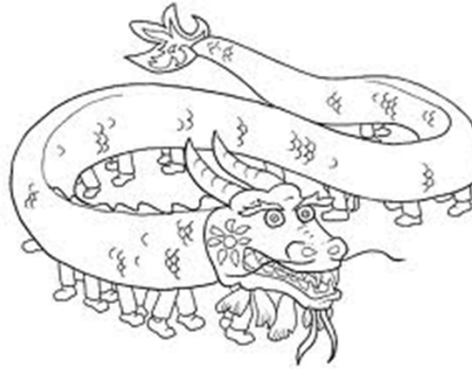
- Come abbiamo visto il 75% delle esportazioni del Canada e l'80% di quelle messicane è diretto agli Stati Uniti.
- Se i prodotti italiani, esportati in Canada e Messico, restano in questi due Paesi, in effetti, i tassi d'uso appaiono esagerati.
- Ma, se poi passano in USA (**probabilità alta, specialmente se sono beni intermedi**), sono di fatto dei prodotti a rischio.



In sostanza...

- Bisogna fare un'analisi accurata della tipologia delle esportazioni e, poi, valutare correttamente il rischio, cosa che non fa mai nessuno....

■ **Vero??!!!**



E, allora, la Cina??!!!

**Perché nessuno ne parla mai?
I soliti raccomandati?
O perché ne sappiamo poco o
niente?**



1) Responsabilità oggettiva

- Non esiste un codice civile unificato cinese
- La norme base sono:
- **Product Quality Law, versione 2000, che fissa un regime di responsabilità oggettiva a carico del produttore e di responsabilità per colpa a carico del venditore. La pubblicità ingannevole è fonte di responsabilità.**



- Tort Law 1.10.2010 n. 21, in base alla quale la colpa non è un elemento necessario per pagare il danno:
- il responsabile del danno se ne deve assumere le conseguenze, anche in assenza di colpa, in base alle previsioni fissate nei vari capitoli della legge:
- siamo, quindi, di fronte ad un sistema di responsabilità oggettiva;
- La prova liberatoria è limitata a pochi casi, fissati dalla legge stessa.



2) Giuria e Giudici

- Non esiste giuria
- Nella RC prodotti viene data la priorità alla causa civile rispetto a quella penale
- La competenza è delle **Corti del Popolo**, divise in 4 livelli gerarchici: di base, intermedie, superiori, Corte suprema del popolo.
- Anche il livello di professionalità cresce con il crescere del livello. I giudici di livello inferiore possono però chiedere il parere di quelli di livello superiore prima di emettere la sentenza.
- Il processo, di norma, si chiude entro un anno.
- E' molto diffusa la pratica delle conciliazione, che risponde al principio cinese dell' "armonia", molto utile anche per le aziende straniere.



Una peculiarità:

- La Corte del popolo, ad ogni livello, risponde al Partito (nella persona del funzionario locale e, man mano che si sale nella gerarchia, ai vari capi provinciali e nazionali).
- Le scelte della Corte possono, quindi, essere influenzate dalle scelte politiche locali o nazionali (la Cina non è un monolite).
- E' fondamentale quindi, quasi in tutte le province, avere un rappresentante cinese, che abbia un buon **guanxi** con la struttura locale; faccia, cioè, parte del sistema di relazioni, di cui fa parte il giudice o, meglio ancora, il funzionario del partito.



3) Contingency fees

- Il patto di quota lite è ammesso, sulla base di tariffe prefissate, fino ad un massimo del 30% del valore della causa
- Nella cause RC Prodotti, la Corte può decidere di mettere a carico del produttore che ha perso, quanto ha speso il consumatore, nei limiti delle tariffe fissate dalla locale associazione degli avvocati.



4) Class action

- E' regolata dal codice di procedura civile, come azione collettiva;
- La procedura è opt-in, ad adesione espressa
- Non è teoria: nel 2011, è stata iniziata un'azione collettiva nei confronti della Hewlett Packard.



5) Recall

- La Tort Law prevede espressamente l'obbligo di ritiro dei prodotti, che risultino pericolosi.
- Ogni settore ha le sue autorità e le norme competenti per la gestione (per le auto c'è un ordine apposito del 2004).



Non parliamo solo di teoria

- Nel **2011**, si sono svolte ben **82 campagne di richiamo**, che hanno interessato **1,8 milioni di veicoli**, di cui 1,4 milioni della Guangqi Honda; 38 hanno interessato veicoli prodotti in Cina, per lo più da multinazionali; 44, veicoli importati (nel 2010 le campagne di richiamo sono state 123, ma concernenti "solo" 1 milione di veicoli).
- La lista dei produttori comprende Guangqi Honda (1,14 milioni I veicoli), Shanghai GM (246.468), Chang'an Ford Mazda (88.082), Beijing Hyundai (72.868) and Dongfeng PSA (63.491).
- Nel settore alimentare, il caso più grave è stato quello che, nel 2008, ha riguardato latte in polvere, inquinato da melamina, che ha provocato la morte di 6 bambini, l'ospedalizzazione di altri 860 e **la pena di morte per i due responsabili principali.**



6) Punitive and exemplary damages

- Non sono previsti.
- In compenso, il sistema penale cinese prevede **LA PENA DI MORTE**, nel caso di prodotti che hanno provocato, in molte persone, danni seri, come la morte, invalidità permanente o malattie incurabili.



In conclusione,

- **La RC Prodotti, in Cina, è una tigre dormiente, finché la spinta di interessi locali (o nazionali), anche politici, la fa svegliare ed allora sono guai seri!!**



Club degli Assicuratori - Roma
28.05.2012



Insomma, so' cavoli, come quelli 'Mmericani!!!

- So long goodbye, fellows!!

